


izzi

Catalogo N. 281 - nuova serie - 26 ottobre - 7 novembre 1985

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E



renzo izzi
“ il luogo felice ”

Inaugurazione sabato 26 ottobre 1985 alle ore 18

IL LUOGO FELICE

Ho conosciuto Renzo Izzi tanti anni fa, nel periodo in cui ero ancora intento al mio apprendistato artistico; abitavamo tutti e due a Livorno, nostra città natale.

Da allora ci siamo trovati spesso, nel mio studio, oppure nel suo, davanti ai quadri ancora freschi di colore, e reputo questa abitudine uno dei giusti segni degli interessi che mantengono viva e significativa la nostra amicizia.

In tutti questi anni mi è capitato di osservare che la componente più costante del lavoro di Renzo è un certo splendore raffinato, prezioso e un po' barbarico che il colore riverbera con valori di tono luminoso al di qua della tela dipinta.

Izzi non è un pittore espressionista; ogni materiale che egli intende usare, sia linea o colore, sia luce o rapporto, è da lui saggiato a lungo e prudentemente (si direbbe in maniera un po' golosa), al fine di stabilire se l'interna tensione di cui questo dispone, sia adatta alla necessità. Né, la sua pittura, è un prolungamento o rievocazione dell'informale, poiché quel paziente ammucchiare segno su segno, quell'ostinato lavoro di stratificazione di pennellate e colori, ci parla soprattutto della sua volontà di costruire una solida struttura in cui calare l'intensa emozione poetica di cui egli è pervaso. Costruzione lenta, tenace, coniugata brano con brano alla ricerca esigente di un equilibrio che non sia schema o semplice ed automatica taratura di pesi, bensì il raggiungimento di uno stato dello spirito in cui si manifesta il diritto a vivere ed abitare nel luogo della nostra felicità.

...Un mercato gremito e vibrante di suoni impigliati nel soffio caldo dello scirocco che sottrae e moltiplica a momenti alterni le voci cantilenanti, pare evocato in un quadro orizzontale di grandi dimensioni, dove i gialli caldissimi ondeggiavano verso i rosa punteggiati di azzurri, intensi e tesi, che squillano alti. Oppure, la stupefatta limpidezza della luce mattutina di questa piccola tela rosa-grigia-azzurra, suggerisce il sapore un po' agro di certi frutti primaverili... È proprio il sollecito interesse di Izzi

per i valori "veri" della vita, i più semplici, a manifestarsi con evidenza nel suo lavoro recente.

Oggi che, come politici e grandi manager, anche gli artisti hanno problemi di look, si assiste spesso ad un'arte che si diverte con se stessa approdando a discutibili sponde di narcisismo ideologico o di autogratificazione formalistica; ma per Izzi l'arte non è fragile emblema, bensì un indispensabile strumento atto a saggiare lo spessore della vita, il senso, la qualità delle cose.

....

L'ultimo studio che Izzi tenne a Livorno fu in via Cosimo del Fante, sistemato in cima in cima ad un palazzone ottocentesco dalla grande facciata spaziosa scandita in ritmi limpidamente misurati da finestre e portoni. Lassù sembrava di essere in una Kasbah per via della presenza di diverse piccole terrazze che si aprivano direttamente sul tetto. Certe mattine di primavera avanzata, limpide e luminose, ci trattenevamo a parlare e fumare davanti alle finestre spalancate, finché, dopo il mezzogiorno, il maestrale ci portava l'odore di spezie e noce moscata dai sottostanti mercati.

Quello era il nostro aperitivo, dopodiché scendevamo in strada. Adesso, chissà, distillando un pezzetto di questa sua attuale pittura, potrebbe capitarci di risentire il profumo di allora... se vi par poco!

R. Ercolini
9 maggio 1985



olio, 1985, cm. 55x46



olio, 1983, cm. 60x60

Renzo Izzi è nato a Livorno nel 1929. Vive e lavora a Milano.

MOSTRE PERSONALI

- 1961 Bottega d'Arte, Livorno
- 1965 Galleria Bandini, Cecina
- 1966 Galleria Giraldi, Livorno
- 1967 Galleria La Saletta, Livorno
- 1971 Galleria La Margherita, Roma
- 1972 «Lyceum», Milano
- 1975 Galleria delle Ore, Milano
- 1977 Galleria delle Ore, Milano
- 1978 Galleria La Gibigiana, Livorno
- 1979 Galleria dei Giorni, Pisa
- 1981 Galleria delle Ore, Milano
- 1983 Galleria d'Arte Moderna L'Angolo, Piacenza
- 1984 Comune di Corte Brugnatella, Piacenza
- 1985 Galleria delle Ore, Milano

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

- 1959 I Mostra d'Arte Toscana, Firenze; IV Premio di Pittura A. Modigliani, Livorno
- 1960 V Premio di Pittura Città di Sarzana, Sarzana
- 1962 IV Premio della Giovane Pittura Italiana, Grosseto; Galleria Ulisse, Pisa; Bottega d'Arte, Livorno
- 1963 Premio Arezzo, Arezzo; Mostra Nazionale Premio Livorno, Livorno; Bottega d'Arte, Livorno
- 1964 Bottega d'Arte, Livorno
- 1966 XVII Mostra Internazionale Premio del Fiorino, Firenze; Bottega dei Vageri, Viareggio
- 1967 Galleria Giraldi, Livorno
- 1968 Galleria Il Minotauro, Livorno; Galleria San Michele, Brescia;
- 1969 Galleria delle Ore, Milano

- 1970 Casa della Cultura, Livorno; I Rassegna Biennale Regionale. Fortezza Vecchia, Livorno
- 1971 Galleria Alzaia, Roma
- 1972 Galleria delle Ore, Milano
- 1973 Galleria delle Ore, Milano; Circolo di Cultura ARCI, Livorno; Pinacoteca Comunale Collesalveti, Livorno; Archivio Storico, Pomarance
- 1974 Galleria delle Ore, Milano; Biblioteca Comunale E. De Amicis, Castelnuovo (VC)
- 1975 Galleria Correggio, Parma; Galleria delle Ore, Milano; Permanente, Milano
- 1976 Biblioteca Comunale, Santa Croce sull'Arno (Pisa); Galleria delle Ore, Milano; Premio Nazionale di Pittura, Cadorago Lario (Como)
- 1978 Galleria delle Ore, Milano
- 1980 Galleria Elefante, Livorno; Galleria delle Ore, Milano
- 1982 A.N.C.C. Comune di Perugia, Rocca Paolina; Bottini dell'Oglio, Livorno; Casa della Cultura «Differenze», Livorno; Galleria Elefante, Livorno; Centro Ponte delle Gabelle, Milano; «25 anni dopo», Galleria delle Ore, Milano
- 1983 Centro Ponte delle Gabelle, Milano; Ex Teatro Sociale, Pordenone; Galleria Zeusi, Capo d'Orlando (ME); Galleria delle Ore, Milano; Premio Città di Avezzano
- 1984 Sala Appiani all'Arena, Milano; Galleria delle Ore, Milano
- 1985 Casa della Cultura, Milano

SULLA SUA OPERA HANNO SCRITTO

C. Annaratone, A. Barresi, G. Bartoli, M.L. Bavastro, L. Bernardi, G. Breddo, E. Broglio, G. Cavazzini, R. De Grada, G. Di Genova, P.L. Donati, R. Ercolini, G. Giacomozzi, G. Macellari, N. Miceli, N. Pagarotti, A. Paolini, V. Ronisvalle, G. Scognamiglio, L. Servolini, G. Seveso, E. Sirello, F. Vincitorio.